Fondo da 100 milioni per le persone con disabilità, Vinciullo: "Accolte le nostre proposte"

Fondi nazionali per le persone con disabilità. Il Consiglio dei Ministri ha stanziato un fondo di 100 milioni di euro. Motivo di soddisfazione per i componenti del Dipartimento Disabilità della Lega della provincia di Siracusa. Il Dipartimento aveva elaborato una serie di proposte per rendere più dignitosa l'estate delle persone con disabilità e delle loro famiglie.
"La Lega- commenta il responsabile provinciale, Vincenzo Vinciullo- con il proprio Ministro per le disabilità, Sen. Erika Stefani, si è fatta interprete di queste legittime richieste ed il risultato è stato raggiunto per la prima volta. Quindi, un fondo di 100 milioni di euro per predisporre progetti ed interventi a favore delle persone con disabilità di cui ben 30 milioni destinati al turismo accessibile per consentire la possibilità di accedere alle spiagge ed a tutti i luoghi di relax a migliaia di italiane ed italiani ed alle loro famiglie"

I 30 anni della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e

dell'Adolescenza: l'Unicef premia le idee migliori

In occasione delle celebrazioni dei 30 anni dalla Ratifica da parte dell'Italia della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza g. 27 maggio 2021 si è svolta on-line la Premiazione delle 26 Scuole vincitrici; alla presenza della Presidente UNICEF-Italia Carmela Pace e del Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi.

"Ringrazio Carmela Pace, Presidente di UNICEF Italia di avermi invitato a questo saluto- ha dichiarato il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi- Un saluto affettuoso, pieno di stima, a tutti coloro che hanno partecipato a questo grande Concorso che ha visto coinvolte tantissime scuole. L'Art.12 della Convenzione per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza mette al centro il tema dell'ascolto, sentire con grande rispetto quello che le bambine e i bambini dicono è quello che Ministero dell'Istruzione ed UNICEF Italia hanno voluto fare con questa importante iniziativa"

A seguire la Presidente Nazionale Unicef Italia Carmela Pace si è così espressa "Come UNICEF Italia ringraziamo tutte le scuole e gli studenti che hanno partecipato al Concorso ed il Ministero dell'Istruzione per aver sostenuto questo progetto e per la proficua collaborazione che ci vede impegnati da anni nelle scuole di tutta Italia. In questi 30 anni la Convenzione è stata determinante nel migliorare la vita di bambine, bambini e adolescenti. La Convenzione ha contribuito a cambiare la percezione sull'infanzia e l'adolescenza, garantendo a bambini e ragazzi un nuovo protagonismo e introducendo per la prima volta il concetto del bambino come titolare di diritti" "L'Art. 12 della Convenzione pone particolare attenzione al tema dell'ascolto. Ma c'è ancora tanto da fare per dare piena attuazione alla Convenzione e rendere veramente i Diritti dei bambini e degli adolescenti realtà."

La Presidente Unicef Italia Carmela Pace, aveva promesso, durante l'evento in streaming sul canale YouTube di UNICEF Italia, che avrebbe consegnato personalmente gli Attestati alle 26 Scuole vincitrici del Concorso UNICEF- Ministero Istruzione "#Convenzione 30- A te la Parola" iniziando già da Siracusa g.1 giugno 2021.
Ed infatti, nella mattinata di martedì 1 giugno 2021 si è tenuta, nella Sala Professori dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Siracusa la Premiazione del Concorso UNICEF- Ministero Istruzione "#Convenzione 30- A te la Parola", con la consegna dell'Attestato alla Dirigente Scolastica Annalisa Stancanelli da parte della Presidente UNICEF Italia Carmela Pace, accompagnata dalla Presidente del Comitato Provinciale UNICEF di Siracusa, Pina Cannizzo e dalla Referente Provinciale UNICEF- Scuola, Angelica Romano.
La Cerimonia di Premiazione ha avuto anche momenti di piacevole interazione con i premiati e l'ascolto delle loro riflessioni.
Il Concorso "# Convenzione 30: a te la parola" ha proposto e richiesto la realizzazione di un elaborato a scelta fra tre tipologie: documentale (con la creazione di un elaborato scritto: saggio ,tema, poesia, racconto, ecc.); artistico (con la realizzazione di opere artistiche); Video/ musicale.
Il 4°Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Siracusa ha partecipato al Concorso per la sezione artistica e le alunne Serena Di Mari e Sofia Romano con la coordinazione della docente Giovanna Isabella Gentile hanno realizzato l'elaborato artistico ASCOLTAMI che è inserito e visibile su YouTube: #Convenzione30: a te la parola! – Il video finale del concorso UNICEF- Ministero Istruzione https://youtu.be7B1Kzi2GFCVs
Il Concorso "#Convenzione 30- A te la Parola" è nato dalla collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione e l'UNICEF Italia nell'ambito del Programma UNICEF "Scuola Amica dei Bambini, delle Bambine e degli Adolescenti" coordinato per il territorio siracusano dalla Ref. Prov. UNICEF -Scuola, Angelica Romano , con l'obiettivo di promuovere l'ascolto; la conoscenza della Convenzione sui Diritti dell' Infanzia e

dell’Adolescenza”, far riflettere gli studenti sulla condizione dell’Infanzia e dell’Adolescenza oggi, ascoltare la loro opinione(come sancito dall’Art. 12della Convenzione) sulle diverse forme di negazione, esclusione e discriminazione in Italia e nel mondo.
La Convenzione sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza è il trattato sui Diritti Umani più ratificato al mondo, ad oggi conta 196 Paesi. L’Italia lo ha ratificato con la Legge n° 176 del 27 maggio 1991. La Presidente Unicef Italia Carmela Pace ha fatto dono alla Dirigente Scolastica Annalisa Stancanelli di una copia della Legge di adesione da parte dell’Italia in data 27 maggio 1991, dopo che entrambe lo hanno sottoscritto firmandolo e ribadendo l’impegno di darle pienamente attuazione.
Presente anche la Referente Unicef d’Istituto Emanuela Lo Ricco.
A seguire, la premiazione del “Concorso: Cara Lucia, Ti scrivo”(indetto sulla figura di Santa Lucia, congiuntamente, dall’ Unicef di Siracusa, di Bergamo e di Brescia) ed otto sono stati i bambini la cui letterine sono state selezionate dalla Commissione e che hanno ricevuto in dono un porta-chiave dalla squadra Atalanta di Bergamo :
Samuel Aglianò; Leonardo Celso; Jasmine Carcò; Mara Fiasché; Nathan Giuffrida; Matteo Giudice; Serena Romano; Sofia Troia.
Momenti emozionanti e di grande significato valoriale quelli relativi all’ascolto delle voci dei bambini che hanno letto brani delle loro letterine in cui sono richiamate spesso le difficoltà ed i pericoli derivanti dalla pandemia di Covid-19 , dalla necessità della Didattica a Distanza, dalla perdita della socialità e dei sorrisi (coperti dalle mascherine chirurgiche) e dalle paure per la salute dei familiari con ripetute richieste di aiuto a Santa Lucia.

Incidente stradale, si ribalta trattore: interviene l'elisoccorso del 118

È dovuto intervenire l’elicottero del 118 per soccorrere l’uomo rimasto vittima di un incidente stradale nei pressi dello svincolo di accesso all’autostrada Siracusa sud.
Era alla guida di un trattore gommato quando, per cause in fase di accertamento, è avvenuto il sinistro con il coinvolgimento di una vettura. I due mezzi sono finiti contro il guardrail.
Ad avere la peggio, secondo le prime informazioni, l’uomo alla guida del trattore finito sbalzato. È stato trasferito al Cannizzaro.
Sul posto Municipale, Carabinieri e Vigili del Fuoco oltre al 118.

Siracusa. Nuova caserma dei carabinieri: firmato il protocollo, il Comune avrà in cambio degli immobili

Nello studio verde di Palazzo Vermexio, è stato firmato stamattina il protocollo attuativo dell’intesa sottoscritta un anno fa tra Comune, Arma dei Carabinieri e Agenzia del Demanio che prevedeva una permuta di beni, senza altri oneri, tra lo Stato e l’ente locale; questi mette a disposizione l’area ricevendo in cambio alcuni immobili. La caserma sarà

realizzata dai Carabinieri.
L’atto è stato sottoscritto dal sindaco, Francesco Italia, dal Comandante della Legione Carabinieri Sicilia, Generale di Brigata Rosario Castello, e dal vice direttore regionale dell’Agenzia, Michele Baronti. Presenti anche chi materialmente ha seguito tutte la fasi dal punto di vista amministrativo: il Comandante Provinciale dei Carabinieri, Colonnello Giovanni Tamborrino, il segretario generale del Comune, Danila Costa, l’assessore al Patrimonio, Rita Gentile, e il capo di gabinetto del sindaco, Michelangelo Giansiracusa.
La caserma nascerà su una proprietà comunale di 20 mila 169 metri quadrati che il Prg destina già ad “attrezzature per la gestione della giustizia e della pubblica sicurezza”. Il terreno viene ceduto in permuta e Palazzo Vermexio otterrà 4 immobili il cui valore, come quello dell’area, è stato stimato in poco più di un milione di euro. Si tratta di un ex fabbricato doganale di largo Molo sant’Antonio; di una porzione dell’ex monastero delle Clarisse d’Ara Ceoli, tra piazza San Giuseppe e via Zummo, che in parte è già occupata dalla Scuola dell’infanzia e dal Museo del mare; di due terreni di circa 4 mila metri quadrati ciascuno: l’ex batteria Lido Armenia, in contrada Calderini, e l’ex Centro radiogoniometrico di località Costa Mulini.
Il sindaco Italia ha ringraziato l’Arma e il Demanio per lo spirito di collaborazione e si è detto «felice del fatto che la città si doterà di una caserma moderna e funzionale, collocata in una vasta area accanto alla caserma del Vigili del fuoco, oggi in costruzione, e vicina al palazzo di giustizia. Una soluzione – ha concluso il sindaco – che consolida il rapporto tra Siracusa e i Carabinieri già cordiale e collaborativo».
Il generale Castello si è detto onorato per l’accoglienza e felice di essere a Siracusa, sottolineando l’importanza che l’Arma, presente in maniera capillare nei territori, assegna alle caserme intese come presidi a garanzia della sicurezza dei cittadini.
Il vice direttore Baronti ha definito «strategico» per il

Demanio il risulto raggiunto, evidenziando la volontà di tutti nel portare a termine un percorso che non è mai scontato.
L'Agenzia, acquisito il terreno, lo passerà immediatamente al Ministero dell'interno per la successiva destinazione all'Arma, a cui spetterà la progettazione e la realizzazione dell'opera. Per completare l'iter manca solo il definitivo atto di permuta che sarà sottoscritto entro il 30 settembre.

Siracusa. Nuova pista ciclabile, aggiudicati i lavori: si comincia fra un mese

Aggiudicati i lavori di realizzazione della nuova pista ciclabile di Siracusa. Li eseguirà la ditta Angelico Costruzioni srl di Ispica , che ha proposto un ribasso del 20,213% sull'importo a base d'asta (poco meno di 128mila euro, costo dell'opera circa 106mila euro). I lavori cominceranno tra un mese e sono stati finanziati con fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Programma di riqualificazione delle periferie, Misura 7.9, "Progetto integrato per la riqualificazione sociale e culturale dell'area urbana degradata della Mazzarrona. Mobilità green". L'opera dovrebbe essere pronta entro 150 giorni dalla consegna dei lavori.

"Continua l'attività di ampliamento e collegamento della nostra rete ciclabile. Da tempo lavoriamo per incentivare l'uso della bici come modello di mobilità alternativa e per

sfruttare tutte le opportunità nell'ottica della transizione ambientale e della sostenibilità. Non è un caso che Siracusa sia stata scelta dall'Anci come una delle 10 in Italia che sperimenteranno modelli per città inclusive, verdi e vivibili nell'ambito del progetto Anci "MediAree – Next Generation City": lo dichiarano il sindaco, Francesco Italia e l'assessore alla Mobilità,Maura Fontana. La pista ciclabile bidirezionale su strada in sede esclusiva si svilupperà lungo il tratto viale Tunisi – via Algeri- via Barresi e via Foti, direttrice di fondamentale importanza perché è arterie stradali principale che collegano il tessuto urbano della "Mazzarona" alle Latomie dei Cappuccini, snodo di collegamento con l'area archeologica.

La zona d'intervento per il tratto compreso all'interno del perimetro dell'area oggetto del piano integrato, comincia dalla fine di viale Tunisi, all'intersezione con via Sicilia, e si estende per tutta la via Algeri e via Barresi fino all'intersezione con via Foti. Il tratto via Sicilia via Algeri sarà su corsia riservata con cordolo separato dalle corsie veicolari, mentre i rimanenti tratti saranno adiacenti ai marciapiedi o su corsia riservata. La pista ciclabile avrà uno sviluppo complessivo pari a circa 1.7 Km.

Pressione covid sugli ospedali al minimo: Siracusa, Augusta e Noto riattivano

posti letto ordinari

Netta frenata della curva epidemiologica, scendono i contagi e la pressione sugli ospedali siracusani è al minimo. Per questo sono state avviate operazioni di riduzione dei posti letto nel reparto di Terapia intensiva del capoluogo mentre due covid center in provincia (Augusta e Noto) sono stati chiusi, riattivando i posti letto ordinari.
All'Umberto I di Siracusa i posti di terapia intensiva scendono da 16 a 8. In totale, nei tre presidi, vengono riconvertiti 48 posti letto ordinari (Augusta e Noto). All'ospedale di Augusta vengono riattivati i 18 posti di Medicina e i 14 posti di Chirurgia. All'ospedale Trigona di Noto riaprono 12 posti di Geriatria e 4 posti di Recupero e riabilitazione funzionale.
"E' una notizia che siamo felici di poter dare alla cittadinanza – commenta il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra – memori dei sacrifici cui è stato costretto il mondo intero e del dolore che ha provocato questa pandemia di cui cominciamo concretamente a vedere una via d'uscita. La speranza è che si raggiunga nel più breve tempo possibile l'immunizzazione dell'intera popolazione e noi siamo impegnati al massimo avendo superato ad oggi la somministrazione di oltre 215 mila vaccini tra prima e seconda dose. Esortiamo la popolazione a vaccinarsi e a mantenere le buone abitudini di igiene e di protezione per non rischiare comunque possibili contagi. Visto l'andamento della curva epidemiologica e la crescente necessità di implementare l'offerta sanitaria per i pazienti no covid per le diverse discipline, gli ospedali possono tornare gradualmente ad essere così come erano prima dell'emergenza, nel rispetto di quanto ci eravamo impegnati a fare, con la speranza che non si abbia più bisogno di tornare indietro".
Gli ulteriori posti letto previsti dalla Rete ospedaliera per gli ospedali di Noto e di Augusta saranno attivati a seguito dell'approvazione della nuova pianta organica, nonché a

completamento delle opere di ristrutturazione in corso negli ospedali di Noto e di Augusta. Più precisamente all'ospedale di Augusta sono previsti ulteriori 16 posti letto di Recupero e riabilitazione funzionale, 6 posti letto di Lungodegenza, 8 posti letto di Ematologia e 10 posti di Oncologia. All'ospedale di Noto si procederà alla attivazione di ulteriori 24 posti di Recupero e riabilitazione funzionale, che vanno sommati ai 4 posti di attivazione immediata, e 16 posti letto di Lungodegenza.
A fronte degli attuali 170 posti letto covid attivati negli ospedali del Siracusano e 16 posti di Rianimazione, permarranno in questa fase 70 posti letto covid tra gli ospedali di Siracusa (50 posti) e Lentini (20 posti) e 8 posti letto di terapia intensiva all'ospedale Umberto I. Ciò consentirà, tra l'altro, di liberare personale da destinare ai reparti di emergenza.
Nella eventualità di una recrudescenza dell'epidemia da Covid, saranno riattivati posti dedicati in via prioritaria nel presidio ospedaliero di Noto e successivamente nell'ospedale di Augusta.

Le vittime siracusane del covid, audizione in Commissione Sanità. "Troppi punti ancora oscuri"

L'Associazione Familiari delle Vittime del Covid è stata ricevuta ieri in audizione dalla Commissione Sanità. In collegamento da remoto, sono stati ascoltati il presidente Simone Isabella ed il vice Audenzio Rizzuto che, insieme agli

altri associati, hanno condiviso un anno addietro il dramma della perdita di congiunti a causa dal covid 19. Da quella esperienza traumatica, è nata in provincia di Siracusa l'associazione che chiede che venga fatta luce e chiarezza su quanto accaduto, sulle cure e sull'iter che ha portato i loro congiunti in quella prima fase pandemica, in 15 giorni, dal ricovero alla morte.
Audenzio Rizzuto è il figlio del compianto Calogero, il cui caso è anche al centro di una vicenda giudiziaria finita anche sotto i riflettori dei media nazionali. "Ci sono ancora troppi dubbi e poca attenzione è stata riservata ai familiari in questi ultimi dodici mesi. Aver avuto la possibilità di essere ascoltati dalla Commissione è un segnale utile e distensivo", spiega insieme al presidente Simone Isabella.
"Insistiamo con forza nel chiedere l'approvazione del disegno legge dell'onorevole Alfio Papale, presentato a dicembre del 2020 e ancora fermo in Commissione Sanità. Ringraziamo il deputato Giorgio Pasqua per la vicinanza e l'attivismo nei nostri confronti. Confidiamo ora nella presidente, Margherita La Rocca Ruvolo, che ha assunto impegni precisi per portare presto in commissione la proposta di legge".
L'associazione siracusana ha anche chiesto l'accesso agli atti su diversi informazioni circa la preparazione della sanità siciliana nel marzo 2020 all'impatto del covid, dell'idoneità degli ospedali adibiti a covid area e dell'esistenza del Piano Pandemico Regionale oltre che della sua attuazione.
"Noi tutti ci siamo fidati della nostra sanità e ci siamo affidati alle nostre strutture, certi e consapevoli di trovare ospedali idonei e personale pronto e formato. Nell'aprile del 2020 fu però necessario l'invio di un covid team specializzato a Siracusa, visto che l'ospedale cittadino così come organizzato non venne giudicato al momento idoneo. E nelle settimane successive furono, infatti, programmati diversi interventi. Tra marzo e aprile 2020 sono morte a Siracusa tantissime persone per coronavirus, troppe rispetto al numero dei ricoveri. Ci sono situazioni grigie da chiarire ancora e che forse hanno amplificato la portata del problema. Non

capiamo perchè nessuno sia capace di darci risposte precise, puntuali su questo”.

foto: l’associazione familiari delle vittime del covid scopre una targa a Sortino

---

Servizio idrico, contro il bando del Comune c'è anche il ricorso dei lavoratori

E’ stato notificato al Comune di Siracusa ieri sera, alla scadenza dei termini, poco prima delle 22.30, il ricorso dei lavoratori del servizio idrico. In 72 (su 83) hanno firmato l’atto, stilato dagli avvocati Umberto Di Giovanni e Andrea Scuderi.
Con il ricorso avverso al bando per la gara ponte, i lavoratori chiedono l’inserimento della clausola sociale ritenuta più idonea alla loro fattispecie, prevista dal codice ambiente. Palazzo Vermexio, nel suo bando, ha fatto invece riferimento alla clausola sociale del codice contratti, ritenuta però generica e non adatta al settore. “Perchè si parla di un servizio essenziale, che va garantito in continuità. E per assicurarla serve anche quel personale che ha già competenza, conoscenze e know-how specifici”, spiega l’avvocato Di Giovanni in diretta su FMITALIA.
Il legale spiega che alla presentazione del ricorso si è arrivati solo dopo aver cercato una interlocuzione con l’amministrazione comunale. “Purtroppo senza alcuna risposta. Abbiamo atteso quasi sino all’ultimo secondo. Adesso il ricorso c’è. Per ora notificato solo al Comune ma verranno informate anche tutte le aziende che concorreranno

all’affidamento. Così sapranno di avere questa spada di Damocle, relativa al personale. Cosa che, peraltro, potrebbe anche portarle a rivalersi sullo stesso Palazzo Vermexio”, illustra ancora Umberto Di Giovanni.
“Non disperiamo circa la possibilità di risolvere pacificamente la questione. Ed in quel caso, ritireremmo il ricorso. Non si chiede niente di diverso rispetto a quanto ha già fatto lo stesso Comune di Siracusa pochi anni addietro, nella stessa situazione. Anche allora non c’era il riferimento alla clausola sociale del codice ambiente e venne poi inserita, correggendo l’impostazione iniziale”. Riferimento a quanto avvenne nel precedente affidamento ponte, sotto l’amministrazione Garozzo. E proprio l’ex sindaco aveva raccontato ieri, sempre su FMITALIA, come si arrivò a modificare il bando, ritenendo fondate le rimostranze mosse allora dai lavoratori.

Lieto fine: ritrovato a Floridia il 63enne Giuseppe Accolla, sta bene

E’ stato ritrovato il 63enne Giuseppe Accolla. Era a Floridia, seduto su di una panchina. La buona notizia è arrivata alla famiglia nella serata di ieri, dopo ore di angoscia e ricerche. A diramare l’alert per ricerca persona scomparsa era stata la Questura di Siracusa, subito mobilitatasi.
L’uomo sta bene, resta da capire come sia arrivato da Siracusa a Floridia. La sua auto era infatti rimasta posteggiata sotto casa. A ritrovarlo, è stato un nipote. “Ringraziamo tutti per l’aiuto attraverso i social”, le parole dei familiari. Da lunedì il 63enne non dava più notizie di sè.

La Commissione Trasporti al porto di Augusta: "hub centrale ma basta occasioni perdute"

Prima giornata siciliana per la Commissione Trasporti della Camera, ieri, dedicata alla portualità della Sicilia Orientale con le visite agli scali di Augusta prima e Catania poi. E' stato il commissario dell'autorità di sistema portuale Alberto Chiovelli, con il segretario generale, Attilio Montalto, ad accogliere i parlamentari arrivati da Roma.
"Abbiamo potuto conoscere da vicino le attività in corso e quelle programmate, avviate anche nel recente periodo di commissariamento ed i principali progetti infrastrutturali che riguardano i porti di Augusta e Catania, dipendenti dalla stessa Adsp", spiega il vicepresidente della Commissione, Paolo Ficara (M5s). "E' emersa tutta l'importanza dell'intervento relativo al collegamento ferroviario del porto di Augusta, il cosiddetto fiocco o ultimo miglio, e quindi la conseguente necessità di procedere celermente agli adempimenti progettuali affidati a Rfi. L'opera è strategica e finanziata con fondi del Pnrr e verrà realizzata con il ricorso al metodo commissariale per rendere ancora più veloce e snella la procedura", ricorda Ficara.
"Importante poi il fatto che il documento di pianificazione strategica del sistema portuale (DPSS) di Augusta e Catania sia stato approvato dal Ministero poche settimane fa. Si attende adesso l'ok definitivo della Regione. E' la seconda Adsp in tutta Italia ad avere già approvato un documento fondamentale per la pianificazione futura degli scali di Augusta e Catania e che consentirà di mettere finalmente mano

al piano regolatore dei due porti", prosegue Ficara, che ha poi posto l'attenzione anche sull'importante bando di concorso che permetterà all'AdSP di dotarsi di figure professionali necessarie nella sua pianta organica. "Servono figure di grande capacità e competenza, scelte attraverso il solo criterio del merito, in grado di dare visione e far fare un grande salto di qualità alla nostra portualità".
Nel corso dell'incontro, è stato anche affrontato il tema della bonifica della rada di Augusta, su cui di recente forte è stato l'impulso dato dal Ministero dell'Ambiente, con la chiusura della conferenza dei servizi e l'avvio dell'iter progettuale. "Bisogna ripartire con la bonifica ed ogni soggetto deve farsi carico della sua parte di responsabilità", ha detto al riguardo il vicepresidente Ficara.
La Commissione Trasporti ha poi visionato via mare proprio l'ampia rada. "Dalle dimensioni e dalle caratteristiche dei luoghi è stato subito chiaro a noi tutti, specie a chi non aveva mai visto il porto di Augusta, quanto possa essere importante questo hub nella portualità italiana. Si deve interrompere il festival delle occasioni perdute, però. A partire da questo triste balletto per la nomina del presidente dell'Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Orientale".
Ad accompagnare la Commissione anche il comandante di vascello Garrapa del Comando Marittimo Militare di Sicilia, il comandante della Capitaneria di Porto di Augusta, Antonio Catino, il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, l'assessore Patania ed alcuni componenti del comitato di gestione del porto.
Al termine, la Commissione Trasporti si è spostata al porto di Catania per un veloce sopralluogo. Ad attenderla, il contrammiraglio Giancarlo Russo, direttore marittimo della Sicilia Orientale. Illustrate le principali attività in corso e quelle programmate, nell'ambito nei settori commerciali, della crocieristica e dell'interazione porto-città. "Qui serve una migliore organizzazione degli spazi. Aiuterà anche la manutenzione della mantellata finanziata con il Recovery e l'elettrificazione delle banchine, con fondi ministeriali. Si

deve continuare a lavorare per offrire a tutti gli attori in campo le migliori condizioni affinché una parte del traffico traghetti Ro-Ro si possa spostare su Augusta, per permettere ai due porti di proseguire nel loro naturale sviluppo", ha commentato in chiusura Paolo Ficara.
Oggi seconda e ultima giornata siciliana della Commissione Trasporti, attesa alle 9 al porto di Palermo dove incontrerà il presidente della Adsp della Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti.